Messaggio 301

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2024) 2896

Direttiva (UE) 2015/1535

Notifica: 2024/0578/IT

Richiesta di informazioni supplementari dalla Commissione

Request for supplementary information - Demande d'informations complémentaires - Žádost o doplňující informace - Ersuchen um ergänzende Informationen - Искане за допълнителна информация - Žádost o dodatečné informace - Anmodning om supplerende oplysninger - Αίτηση συμπληρωματικών πληροφοριών - Solicitud de información complementaria - Lisateabe edastamise palve – Lisätietopyyntö - Zahtjev za dodatne informacije - Kiegészítő információ kérése - Domanda di informazioni complementari - Prašymas pateikti papildomos informacijos - Papildu informācijas pieprasījums - Talba għal tagħrif addizzjonali - Verzoek om aanvullende inlichtingen - Prośba o uzupełnienie informacji - Pedido de informações complementares - Solicitare de informații suplimentare - Žiadosť o ďalšie informácie - Zahteva za dodatne informacije - Begäran om kompletterande upplysningar - Iarraidh ar fhaisnéis fhorlíontach

MSG: 20242896.IT

1. MSG 301 IND 2024 0578 IT IT 17-01-2025 28-10-2024 COM INFOSUP COM 17-01-2025

2. della Commissione

3. DG GROW/E/3 - N105 04/63

4. 2024/0578/IT - SERV60 - Servizi Internet

5.

6. Nell’ambito della procedura di notifica di cui alla direttiva (UE) 2015/1535 che prevede una procedura d’informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell’informazione, il 16 ottobre 2024 le autorità italiane hanno notificato alla Commissione il progetto di “Modalità tecniche e di processo per l’accertamento della maggiore età degli utenti ai sensi dell’articolo 13 bis del decreto-legge 5 settembre 2023, n. 123 convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 159” (di seguito il “progetto notificato”).
Per consentire ai servizi della Commissione di completare l’analisi da loro condotta in forza delle pertinenti disposizioni del diritto dell’UE, si invitano gentilmente le autorità italiane a rispondere alla seguente richiesta di informazioni supplementari:
1. Si invitano le autorità italiane a chiarire se le disposizioni del progetto notificato siano destinate ad applicarsi ai prestatori dei servizi della società dell’informazione ai sensi della direttiva 2000/31/CE.
In caso affermativo, i servizi della Commissione desiderano ricevere ulteriori informazioni in merito a quanto segue:
a) se il progetto notificato si applicherebbe ai prestatori dei servizi della società dell’informazione stabiliti nel territorio di Stati membri diversi dall’Italia;
b) quali sarebbero gli obblighi applicabili a tali prestatori dei servizi derivanti dal progetto notificato;
c) se le autorità italiane abbiano individuato tali prestatori o quale sarebbe la base per individuarli;
d) in che modo le autorità italiane intendono rispettare i requisiti di cui all’articolo 3, paragrafo 4, della direttiva 2000/31/CE, di cui anche all’articolo 28 bis, paragrafi 1 e 5, della direttiva 2010/13/UE [come modificata dalla direttiva (UE) 2018/1808]; in particolare alla luce della sentenza della CGUE nella causa C-376/22.
2. Le autorità italiane sono gentilmente invitate a chiarire se il progetto notificato si applicherebbe ai prestatori dei servizi di intermediazione online ai sensi del regolamento (UE) 2022/2065. In caso affermativo, la Commissione desidera ricevere maggiori informazioni sui vari tipi di servizi contemplati dal progetto notificato e sugli obblighi esatti che si

applicherebbero ad essi.
3. Si invitano le autorità italiane a fornire ulteriori delucidazioni in merito agli obiettivi perseguiti dal progetto notificato, in particolare alla luce del quadro fornito dal regolamento (UE) 2022/2065.
4. I servizi della Commissione desiderano comprendere meglio l'interazione prevista tra il progetto notificato e la legge sottostante e i lavori in atto relativi alla garanzia dell'età nel contesto del comitato europeo per i servizi digitali ai sensi del regolamento sui servizi digitali, nonché il suo obiettivo di istituire una soluzione a livello dell'UE per la garanzia dell'età.
5. I servizi della Commissione prendono atto del fatto che, secondo la sezione relativa alle definizioni del progetto notificato, gli obblighi ivi stabiliti si applicherebbero ai siti web e alle piattaforme di condivisione video che diffondono e/o pubblicano in Italia di immagini e video a carattere pornografico, compresa la pubblicità. I servizi della Commissione desiderano ricevere maggiori informazioni sull'applicabilità del progetto notificato solo ai siti web e alle piattaforme per la condivisione video il cui scopo principale è la diffusione di contenuti a carattere pornografico e sulle relative modalità di determinazione. In caso negativo, i servizi della Commissione desiderano ricevere maggiori informazioni sulle modalità in cui i gestori di siti web e di piattaforme per la condivisione video dovrebbero determinare se i loro servizi sono stati utilizzati per diffondere contenuti a carattere pornografico, in particolare ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2022/2065.
6. I servizi della Commissione accoglierebbero con favore maggiori informazioni sui risultati della sperimentazione dei meccanismi del "doppio anonimato", che ne confermino la fattibilità tecnica e la capacità di soddisfare l'esigenza di tutela della vita privata e di garantire un livello elevato di riservatezza, sicurezza e protezione. Sarebbe inoltre auspicabile chiarire se tale "doppio anonimato" rappresenti l'anonimato ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).
7. Le autorità italiane hanno presentato una serie di requisiti minimi applicabili a tutti i sistemi di verifica dell'età, anche per quanto riguarda la rispettiva precisione ed efficacia. I servizi della Commissione accoglierebbero con favore ulteriori chiarimenti su chi e come misurerà e confermerà che una determinata soluzione è sufficientemente precisa ed efficace per una data età o fascia di età e tipo di contenuto a cui si accede.
8. La Commissione accoglierebbe inoltre con favore la conferma che tali requisiti siano applicabili solo ai sistemi di verifica dell'età di cui all'articolo 1. In caso affermativo, le autorità italiane prevedono di disporre di un'altra serie di requisiti per i sistemi di stima dell'età?
9. I servizi della Commissione accolgono con favore ulteriori delucidazioni sul codice di condotta che le autorità italiane hanno menzionato nel contesto dell'allegato B: "anche a livello dell'UE si stanno intensificando gli sforzi in questo senso mediante l'adozione di un codice di condotta, in fase di analisi". A quale codice di condotta fanno riferimento le autorità italiane nel presente paragrafo?
10. Si invitano le autorità italiane a correggere la descrizione del codice di condotta nell'ambito della strategia per un'internet migliore per i ragazzi (BIK+), che era avrebbe dovuto riguardare la progettazione adeguata all'età e non la verifica dell'età, come indicato nella premessa dell'allegato B.

Si invitano le autorità italiane a rispondere entro il 11 novembre 2024.

****
Mary Veronica Tovsak Pleterski
Direttore
Commissione europea

Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535
email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu